# Smart Working “Work&Life”

Oltre al tema Telelavoro, in data 27 giugno 2016 le **sole** RSU Wind di Roma in accordo con l’azienda hanno sottoscritto un accordo di sperimentazione e di applicazione del cosiddetto Smart Woorking, denominato dall’azienda “Work&Life” (W&L)

Il progetto W&L prevede lo svolgimento della propria mansione lavorativa per 6 giorni fuori dalla propria sede di lavoro ed è rivolto in via sperimentale solo alla sede di Roma e per le attività delle direzioni Procurement e dell’area commerciale “Business/Sales/Large Center & South Sales”.

Ogni strumento volontario e che comporti un miglioramento delle esigenze professionali e di vita del lavoratore ha, da parte nostra, sempre la giusta attenzione, nel quadro d’insieme che racchiudono i rapporti sindacali tra i territori nonchè i rapporti con l’azienda.

Riteniamo limitativo e sindacalmente inappropriato che, pur nella legittimità di tale accordo, un importante argomento sindacale, che potrebbe riguardare eventualmente tantissimi lavoratori sia stato discusso e sottoscritto solo da una parte territoriale della rappresentanza sindacale nazionale nonchè dall’azienda Wind.

Nel 2013, questa RSU Campania, partecipò con interesse ad un’ampia discussione in merito al telelavoro; alle difficoltà negoziali sorte durante il confronto, con senso di responsabilità, per mantenere l’unitarietà sindacale nazionale (eravamo ad un anno dall’accordo che evitò l’esternalizzazione della Rete) e ritenendo i tempi non maturi, si decise responsabilmente di non procedere nell’iniziativa ….. per poi approvarla nel 2016 tutti insieme.

Questo accordo territoriale sperimentato per 6 mesi nella sola sede di Roma poteva essere, attraverso il contributo dell’intero coordinamento delle RSU e delle Segreterie Nazionali, solo un valore aggiunto allo sviluppo del progetto, fermo restando l’intento condivisibile di vedere l’applicazione in questa fase, al solo territorio romano.

Ci dispiace dover sottolineare un siffatto atteggiamento da cui consegue un’azione limitata nel campo di applicazione e nella costruzione di un accordo, ma soprattutto una frammentazione dell’unità sindacale che, a fronte di una paventata fusione, ci rende apparentemente meno coesi.

Pozzuoli, 30/06/2016 RSU Wind Campania